

Comunicato Stampa

**Incidenti stradali prima causa di morte tra i giovani:
nel 2009 in Emilia Romagna si sono registrate 422 vittime, il 18,2% aveva tra i 18 e i 29 anni.**

Arriva l'estate, torna sulla riviera romagnola "Guido con Prudenza"

Parte l'ottava edizione dell'iniziativa, promossa da Fondazione ANIA e Polizia Stradale in collaborazione con Silb-Fipe per diffondere la figura del guidatore designato e contrastare le stragi del sabato sera.

Rimini, 15 luglio 2011 – "Se bevo non guido, se guido non bevo". Riparte con questo motto "**Guido con Prudenza**", la manifestazione nata nel 2004 allo scopo di diffondere e promuovere in Italia la figura del "Bob", il guidatore designato, ovvero colui che, nelle serate in discoteca con gli amici si impegna a non bere per riportare a casa gli amici in totale sicurezza.

Organizzata dalla **Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale**, in collaborazione con la **Polizia Stradale** e con l'Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da ballo e di spettacolo **Silb-Fipe**, l'ottava edizione di "Guido con Prudenza" prenderà il via nel week end del 16 e 17 luglio e terminerà dopo un mese coinvolgendo i locali notturni di 4 zone d'Italia: riviera romagnola, Versilia, litorale romano e litorale campano a sud di Napoli.

Lo scopo della manifestazione è quello di contrastare le cosiddette "stragi del sabato sera". Gli incidenti stradali, infatti, sono la **prima causa di morte tra i giovani**. Nel 2009 su **4.237** morti per incidente stradale, **950** avevano un'età compresa **tra 18 e 29 anni** e il 42,9% di queste giovani vittime – 408 ragazzi – ha perso la vita di notte, tra le 22 e le 6 del mattino. Nello stesso periodo nella Regione **Emilia Romagna** si sono registrate **422 vittime** da incidente stradale, il 18,2% - 77 persone – aveva un'età compresa tra i 18 e i 29 anni. Mentre nella **Provincia** e nel **comune di Rimini** i morti sono stati **23** (il 21,7% aveva tra i 18 e i 29 anni) e **17** (Fonte ACI-Istat).

L'alcol e la droga sono tra le cause principali di questa strage: secondo una stima dell'Istituto Superiore di Sanità, gli incidenti provocati da conducenti in stato psicofisico alterato da alcol e droga corrispondono al 30% del totale dei sinistri che avvengono nel nostro Paese.

La collaudata formula di "Guido con Prudenza" è basata proprio su un'attività di sensibilizzazione contro la guida in stato d'ebbrezza accompagnata da un aumento dei controlli da parte della Polizia stradale. Una strategia che ha dato risultati importantissimi: lo scorso anno durante i sei fine settimana di "*Guido con Prudenza*", la Polizia Stradale **ha controllato complessivamente lo stato alcolemico di 7.999 conducenti ritirando 438 patenti** a guidatori in stato di ebbrezza e **confiscando 37 veicoli** a conducenti con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l o risultati positivi al test antidroga. Nello specifico, nella riviera romagnola ha eseguito 3.501 controlli (+25,8% rispetto al 2009), ha trovato positivi all'alcol test 216 conducenti (+35,8%) e ha decurtato 2.228 punti (+29,7%).

Anche per il 2011, come negli anni precedenti, i ragazzi che entreranno **nelle discoteche che hanno aderito all'iniziativa – Byblos, Gotha, Pascià, Opera, Prince** - troveranno un **corner della sicurezza stradale** dove hostess e steward della Fondazione ANIA li inviteranno a nominare il "Bob" della serata, ovvero colui che sceglie liberamente di non bere per riportare a casa gli amici in sicurezza. Al corner saranno distribuiti alcol test monouso in modo che tutti i ragazzi possano valutare il proprio stato alcolemico e capire se possono mettersi al volante in sicurezza. Contemporaneamente la Polizia Stradale intensificherà i controlli sulle principali strade nei pressi dei locali e, se i ragazzi fermati risulteranno sobri, riceveranno ingressi gratuiti nelle discoteche per le settimane successive. Durante il giorno, nelle località prescelte, sarà presente il **camper della Fondazione ANIA** per la

sicurezza stradale presso il quale sarà possibile avere gadget, materiale informativo sulla guida in stato psicofisico alterato e provare gli innovativi simulatori di guida.

*«In questi anni abbiamo ottenuto concreti risultati agendo con grande passione e determinazione - ha dichiarato il Presidente della **Fondazione ANIA** per la Sicurezza Stradale, **Sandro Salvati** - Ma come si può ignorare che sulle strade continuano a morire 18 giovani ogni settimana e molti altri restano invalidi per sempre. Sono cifre drammatiche e tutti dobbiamo fare di più, famiglie, forze dell'ordine e operatori. Dobbiamo imporre quella che io chiamo "la cultura delle regole". Se guido la regola è che quella volta non bevo e riporto a casa sano e salvo chi è con me. Le regole al volante vanno rispettate. Sempre. Sennò si rischia di uccidere o di venire uccisi».*

*«La prevenzione, l'informazione e i controlli nel campo della salute ci hanno regalato anni e qualità di vita. Lo stesso obiettivo perseguiamo come Polizia Stradale nel campo della sicurezza - a parlare è il Direttore del Servizio **Polizia Stradale, Roberto Sgalla** - L'attività svolta insieme alla Fondazione ANIA e al Silb mira, infatti, a salvare vite umane e a diminuire invalidità permanenti, promuovendo tra i giovani la figura del guidatore designato e il sano divertimento».*

*«Dobbiamo continuare a tenere alta la guardia contro gli abusi di alcol – ha dichiarato il Presidente del **Silb-Fipe, Maurizio Pasca** - soprattutto fra i giovanissimi e in qualsiasi contesto avvengano. Personalmente sarei favorevole ad innalzare il divieto di vendita e somministrazione di alcolici ai minori di anni diciotto. Il Silb è sempre stato sensibile a ogni forma di contrasto all'abuso di alcol, per questo continua ad aderire in maniera convinta a questa iniziativa. Considero un ottimo segnale sentir pronunciare sempre più spesso la formula magica "No grazie, non bevo perché devo guidare».*

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Fondazione ANIA
Emanuele Laurenzi
Tel: 06/32688790 – 345/3168486
e-mail: stampafondazione@ania.it

Ufficio Stampa Publicis Consultants Italia
Barbara Rivolta
Tel: 02/30353324 – 348/3666549
e-mail: barbara.rivolta@publicisconsultants.it